

PRO MEMORIA IN MERITO ALLA DISCIPLINA DELLO SPANDIMENTO DEGLI EFFLUENTI ZOOTECNICI - annata 2013-14. - AGGIORNAMENTO.

Si ricorda che, in base al combinato disposto della recente Determinazione regionale n. 13367 del 22/10/2013 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 347 dell'11 dicembre 2012, lo spandimento degli effluenti zootecnici per l'annata 2013-14 è così definito.

*A seguito della trasmissione della presente comunicazione nei giorni scorsi, è intervenuta una nota ufficiale da parte del Direttore generale all'Ambiente della Regione, in data 6 novembre, che tra l'altro chiarisce che **nelle zone vulnerabili non sarà possibile lo spandimento di liquami sui prati di media e lunga durata nel mese di febbraio 2014**, poiché il periodo di divieto è stato tempestivamente rideterminato dal 1° dicembre al 28 febbraio, e durante tale periodo vige il fermo assoluto per i liquami.*

Il presente comunicato sostituisce ed annulla quello diramato nei giorni scorsi.

ZONE VULNERABILI AI NITRATI

- a) liquami **su prati stabili e medicai al 3° anno**: il divieto invernale di spandimento decorre dal 1° dicembre 2013 e scade il 28 febbraio 2014;
- b) letame bovino e ovicaprino con contenuto di sostanza secca pari almeno al 20%, ed assenza di percolati (nonché ammendante compostato con le caratteristiche di cui alla citata determinazione regionale) **su prati stabili e medicai al 3° anno**: lo spandimento è ammesso per tutto il periodo invernale ad eccezione del periodo 1° - 31 gennaio 2014;
- c) liquami e letame sui terreni con copertura vegetale quali: prati (esclusi quelli di cui al punto a) cereali autunno-vernini, colture arboree con inerbimento permanente: nel mese di febbraio possono essere distribuiti - senza bisogno di deroga - a condizione che si sia osservato il periodo obbligatorio di fermo dal 1 novembre al 31 gennaio;
- d) letami su altre colture: nel mese di febbraio possono essere distribuiti - senza bisogno di deroga - a condizione che si sia osservato il periodo obbligatorio di fermo dal 1 novembre al 31 gennaio;
- e) liquami su altre colture: il divieto invernale decorre dal 1° novembre 2013 e fino al 28 febbraio 2014. La distribuzione nel mese di febbraio potrà avvenire solo a seguito del provvedimento di **sospensione del divieto** da parte della Provincia, limitatamente alle colture a semina primaverile precoce.

ZONE NON VULNERABILI AI NITRATI

- a) liquami **su prati stabili e medicai al 3° anno**: il divieto invernale di spandimento decorre dal 1° dicembre 2013 e scade il 28 febbraio 2014;
- b) letame bovino e ovicaprino con contenuto di sostanza secca pari almeno al 20%, ed assenza di percolati (nonché ammendante compostato con le caratteristiche di cui alla citata determinazione regionale) su **coltivazioni con prevalenza di graminacee (prati stabili e prati in rotazione con prevalenza di graminacee compresi anche i medicai a fine ciclo che presentino la stessa prevalenza di graminacee)**: lo spandimento è ammesso per tutto il periodo invernale;
- c) liquami e letami per le altre colture: il divieto invernale decorre dal 1° novembre 2013 e scade il 31 gennaio 2014.

Durante il periodo di divieto la distribuzione degli effluenti in zona non vulnerabile di cui ai punti a) e c) potrà avvenire solo a seguito del provvedimento di **sospensione del divieto** da parte della Provincia.

RIMANGONO FERME TUTTE LE ALTRE CONDIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO REGIONALE CHE DISCIPLINANO LO SPANDIMENTO: IN PARTICOLARE LO SPANDIMENTO E' VIETATO SUI TERRENI SATURI D'ACQUA.